

## Rapporto attività 2011 - atgabbes

Gentili signore,  
egregi signori,

il rapporto d'attività è una grande occasione per fare un bilancio di quanto svolto durante l'anno, per raccogliere e presentare i dati oggettivi e quindi quantificare e dare visibilità a tutto il grande lavoro svolto dall'Associazione, tramite il segretariato, i comitati regionali e cantonali, i gruppi di lavoro e le commissioni.

La grande sinergia che lega l'ala associativa e quella professionista della nostra Associazione ha permesso non solo di garantire ma di continuare ad adattare e migliorare le prestazioni offerte, adeguandole ai bisogni del territorio.

Ma vi sono prestazioni più difficili da riassumere in dati quantitativi, offerte a titolo volontario dai differenti membri ed amici dell'Associazione e che le statistiche possono solo marginalmente mettere nella giusta evidenza.

Proprio nell'anno internazionale del volontariato, il 2011, ci sembra opportuno e doveroso sottolineare come l'atgabbes non potrebbe continuare a svolgere il suo mandato senza l'apporto delle ore messe a disposizione a titolo volontario dai monitori che ogni anno permettono la concretizzazione di esperienze di integrazione a bambini ed adulti, dai volontari dei gruppi regionali che, attraverso attività di gruppo e di incontro, permettono ai nostri giovani di sperimentare l'auto determinazione ed infine dai genitori e amici che, con il loro lavoro quotidiano, concorrono a sostenere e promuovere la qualità di vita delle persone in situazione di handicap.

In queste poche righe vogliamo quindi rinnovare a nome del segretariato e del Comitato cantonale il nostro sentito e sincero grazie ai nostri volontari.

Il rapporto di attività è anche l'occasione per ricordare i differenti ambiti nei quali l'Associazione si impegna. Per questo motivo, oltre che presentare le prestazioni da un punto di vista quantitativo, ci soffermiamo su ognuna di essa per spiegarne l'obiettivo e la specificità.

L'Associazione ha promosso nel corso del 2011 le proprie attività, riassumibili nei seguenti ambiti:

- l'organizzazione di attività di sostegno (quali la consulenza e l'informazione, le attività del tempo libero, le giornate di studio, i gruppi esperienziali ed il mutuo aiuto) indirizzate alle persone in situazione di handicap ed ai loro familiari;
- le relazioni di politica sociale con le istanze pubbliche e gli enti privati per quanto riguarda le prestazioni e i servizi a livello federale e cantonale;
- la funzione di ente mantello per il contratto di prestazione con l'UFAS (rinnovabile ogni 4 anni);
- la ricerca di fondi per garantire una maggior sicurezza finanziaria all'Associazione e per la realizzazione di attività necessarie ma non sovvenzionate o solo parzialmente coperte dai sussidi cantonali e federali.

Gli ambiti d'intervento sopraccitati sono complementari l'uno all'altro. Essi garantiscono la continuità dell'attività associativa in direzione degli obiettivi tracciati negli statuti 45 anni fa ed accolti dall'Assemblea dei Delegati, e sono volti al miglioramento della qualità di vita delle persone in situazione di handicap e del loro ambiente.

## Sommario

<b>1. Segretariato.....</b>	<b>3</b>
<b>2. Consulenza diretta.....</b>	<b>3</b>
<b>3. Corsi per persone in situazione di handicap, famigliari e monitori .....</b>	<b>3</b>
3.1 Corsi in blocco (con pernottamento).....	4
3.2 Corsi di un giorno (colonie diurne, giornate d'incontro) .....	4
3.3 Corsi semestrali ed annuali (gruppi giovani, corsi, atelier).....	4
3.4 Corsi e giornate di formazione per volontari .....	5
<b>4. Prestazioni volte a sostenere e promuovere l'integrazione degli handicappati (PSPIA) .....</b>	<b>5</b>
4.1 Media e pubblicazione.....	6
Bollettino atgabbes .....	6
Sito internet .....	6
4.2 Rappresentanza in commissioni .....	6
Commissione Consultiva della legge per l'integrazione sociale e professionale degli invalidi .....	6
Commissione Consultiva Colonie .....	6
4.3 Informazione e politica sociale.....	7
4.4 Prestazioni di base per la promozione dell'aiuto reciproco .....	8
4.5 Altre attività.....	9
<b>5. Pre-asili integrati.....</b>	<b>9</b>
<b>6. Cultura e Formazione per persone invalide adulte.....</b>	<b>10</b>
<b>7. Conclusione .....</b>	<b>10</b>

## 1. Segretariato

Il segretariato ha il mandato di promuovere le attività che richiedono un supporto professionale e regolare, quali la consulenza alle persone in situazione di handicap ed ai loro famigliari, la messa in relazione di genitori, i gruppi esperienziali, l'organizzazione dei corsi, delle colonie, dei campi e dei fine settimana, l'azione di politica sociale, l'informazione, il rapporto con i media e la promozione di progetti specifici in collaborazione con i gruppi regionali e con altri enti operanti nell'ambito dell'handicap.

L'equipe è formata dal segretario di organizzazione (100%), dalla segretaria d'organizzazione aggiunta/responsabile del tempo libero (70%), dalla segretaria amministrativa (100%), dalla funzionaria amministrativa (50%) e dalla responsabile dei corsi di Cultura e Formazione (30%).

Da qualche anno presentiamo le nostre attività suddivise così come ci sono riconosciute dagli enti finanziatori, Cantone e Confederazione. La gestione generale dell'Associazione, pur non essendo una voce di finanziamento diretto, resta un'attività importante del segretariato: il sostegno ai Comitati Regionali ed a quello Cantonale, il rapporto con i soci, la preparazione dell'Assemblea, la raccolta di nuovi bisogni, l'elaborazione di nuovi progetti, la gestione dei vari professionisti attivi nell'equipe ed il contatto con il territorio, sono attività rilevanti che vedono presenti i nostri collaboratori.

## 2. Consulenza diretta

*“Per consulenza, assistenza e mediazione di servizi s'intendono le attività svolte da personale specializzato qualificato delle organizzazioni a favore degli handicappati e dei loro famigliari o di altre persone di riferimento e incentrate sui problemi legati all'handicap.”<sup>1</sup>*

La consulenza è svolta dai collaboratori del segretariato e si rivolge alle persone in situazione di handicap, ai loro famigliari ed alle loro persone di riferimento.

Si distinguono due tipi di consulenza: la prima è definita **breve**, dura meno di un'ora ed avviene in gran parte attraverso colloqui telefonici. Nel 2011 abbiamo fornito brevi consulenze per un totale di circa **335 ore**. Quando invece la consulenza, o la somma di consulenze, supera l'ora viene aperto un dossier. Nel 2011 abbiamo fornito delle consulenze individuali, riguardo alle risorse presenti sul territorio, all'educazione speciale, alla vita istituzionale e a questioni concernenti la sfera privata, a **15 persone su dossier**. Tra queste consulenze vanno inseriti anche i primi contatti tra genitori e la presentazione delle nostre attività. Le ore di consulenza variano a dipendenza delle esigenze delle persone che si rivolgono alla nostra Associazione.

## 3. Corsi per persone in situazione di handicap, famigliari e monitori

*“Sono considerati corsi per handicappati e/o per i loro famigliari quelli volti a migliorare le condizioni di vita in relazione all'handicap e a superare i problemi strettamente connessi a quest'ultimo. I corsi per handicappati servono a migliorarne la particolare situazione esistenziale dovuta al danno alla salute e ad insegnare loro a tutelare i propri interessi e ad affrontare la vita nel modo più indipendente possibile. I corsi per i famigliari hanno lo scopo di aiutare ad affrontare i problemi di tipo psicologico, sociale e pratico in stretta relazione con l'invalidità”.<sup>2</sup>*

In questo ambito sono racchiusi le colonie, i campi, i weekend, le colonie diurne e tutte le attività proposte dai Gruppi regionali. Come dimostrano i dati che seguono, anche il 2011 ci ha visto intraprendere un importante numero di corsi ed offrire tali proposte ad un altrettanto importante numero di partecipanti:

---

<sup>1</sup> Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), *Circolare sui sussidi alle organizzazioni private per l'aiuto agli handicappati*, Valida per i sussidi da versare negli anni d'esercizio 2011–2014. Articolo 2.1.

<sup>2</sup> Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), *Circolare sui sussidi alle organizzazioni private per l'aiuto agli handicappati*, Valida per i sussidi da versare negli anni d'esercizio 2011–2014. Articolo 2.2.

### 3.1 Corsi in blocco (con pernottamento)

	N° attività	N° partecipanti HD	N° partecipanti ND	Totale partecipanti	Giornate di presenza	N° monitori
Colonie	10	98	68	166	1729	157
Campi CH	4	38	8	46	360	30
Campi estero	11	88	0	88	704	47
Week-end	15	111	56	167	465	158
Week-end Camperio	1	19	0	19	36	19
<b>Totali</b>	<b>41</b>	<b>354</b>	<b>132</b>	<b>486</b>	<b>3294</b>	<b>411</b>

Le **colonie** sono frequentate da partecipanti in situazione di handicap e normodotati e hanno l'obiettivo di creare dei momenti d'integrazione e divertimento per tutti. Nel 2011 abbiamo svolto 6 colonie residenziali per minorenni e 4 per persone adulte. Le nostre colonie si svolgono, per una questione contrattuale con l'UFAS, tutte in Svizzera e hanno una durata di una o due settimane.

I **campi** sono soggiorni di una settimana rivolti ad adulti in situazione di handicap, generalmente con una buona autonomia. Si svolgono al mare o in montagna a dipendenza delle esigenze. Nel 2011 abbiamo organizzato 15 campi.

I **weekend** vengono principalmente organizzati dai gruppi di colonia e hanno l'obiettivo di mantenere i contatti durante l'anno e di permettere l'inserimento e la conoscenza dei nuovi partecipanti e dei nuovi volontari. Alcuni sono organizzati direttamente dal segretariato cantonale e sono rivolti alle persone che durante l'estate frequentano i campi. Altri ancora, sono organizzati dai Gruppi regionali.

### 3.2 Corsi di un giorno (colonie diurne, giornate d'incontro)

	N° attività	N° partecipanti HD	N° partecipanti ND	Totale partecipanti	Giornate di presenza	N° monitori
Colonie diurne	1	5	0	5	5	8
Giornate	12	76	32	108	108	94
<b>Totali</b>	<b>13</b>	<b>81</b>	<b>32</b>	<b>113</b>	<b>113</b>	<b>102</b>

Come da alcuni anni, anche nell'estate 2011 abbiamo organizzato una **colonia diurna** per adulti con handicap medio-grave. Viene così data un'occasione d'incontro per delle attività ricreative e di socializzazione fuori dal contesto quotidiano annuale, anche a coloro che, per motivi diversi, non hanno la possibilità di pernottare fuori casa.

Le **giornate** di incontro sono invece organizzate allo scopo di mantenere i contatti tra i partecipanti ed i gruppi monitori durante l'arco dell'anno. Alcune sono organizzate direttamente dal segretariato cantonale, con l'obiettivo di offrire momenti di svago alle persone in situazione di handicap più autonome (che non necessariamente frequentano le attività estive proposte dall'Associazione) e alle loro famiglie.

### 3.3 Corsi semestrali ed annuali (gruppi giovani, corsi, atelier)

Le seguenti attività sono organizzate dal segretariato e dai Gruppi regionali i quali propongono delle attività creative, sportive e dei momenti d'incontro e di scambio.

Tipo d'attività	N° iscritti HD	N° monitori	N° presenze annue
La Finestra Chiasso	18	11	515
Atelier Pollegio/Biasca	24	11	515
Supergiovani Lugano	18	22	97
Sci Lugano	6	3	20
<b>Totali</b>	<b>66</b>	<b>47</b>	<b>1147</b>

### 3.4 Corsi e giornate di formazione per volontari

Anche nel corso del 2011, l'Associazione ha dedicato particolare attenzione alla formazione dei propri monitori volontari.

In autunno abbiamo organizzato una mattinata di riflessione dal titolo "L'altro: salute e cura". Più specificatamente, attraverso l'intervento di una dottoressa attiva in qualità di volontaria nelle attività del tempo libero di atgabbes e altri enti, è stato trattato il tema "*L'accompagnamento della persona in situazione di handicap: rispetto e conoscenza delle diverse patologie*". Alla mattinata hanno partecipato 25 volontari.

In collaborazione con CEMEA, Comunità familiare e Pro Infirmis abbiamo organizzato un fine settimana di formazione a Primadengo dal titolo "La diversità in colonia: conosciamo l'handicap" durante il quale si è trattato il tema "*L'accompagnamento: salute e cura tra conoscenza e rispetto*". Hanno partecipato allo stage 18 volontari.

Ad ottobre si è svolto il tradizionale "aperitivo monitori", momento importante che simbolicamente chiude il periodo più intenso delle attività del tempo libero e dove il Comitato Cantonale ed il segretariato, ringraziano a nome loro e dei genitori, tutti i volontari. Presenti circa 50 persone. In quest'occasione si è pure sottolineata l'importanza dell'impegno dei volontari, proprio in concomitanza con l'anno internazionale del volontariato.

Come nel 2010, è stato messo a disposizione dei volontari interessati il materiale teorico inerente al conseguimento della licenza di condurre per la categoria D1 (furgoni con più di 8 posti, massimo 16). Il materiale ci è stato fornito gratuitamente da Autoscuola 2000. Nel 2011, abbiamo anche organizzato mezza giornata di formazione teorica e pratica proposta dall'istruttore di guida Americo Bulla. Alla mattinata hanno partecipato 3 volontari, di cui uno ha conseguito la patente nel corso dell'anno. Il sostegno di atgabbes in questo ambito, permette di stimolare i volontari ad ottenere questo permesso, utile nella loro vita privata e professionale, ma anche utile per poter garantire i trasporti nelle attività del tempo libero da noi proposte.

## 4. Prestazioni volte a sostenere e promuovere l'integrazione degli handicappati (PSPIA)

"Queste prestazioni non riguardano unicamente singoli handicappati o gruppi di handicappati, ma anche altre persone e comprendono:

- *informazione e pubbliche relazioni*
  - *media e relazioni pubbliche in generale*
  - *media e pubblicazioni proprie accessibili al pubblico*
  - *centro d'informazione e documentazione*
- *servizi con tema specifico*

- *sviluppo, elaborazione e diffusione di materiale informativo e di strumenti mediatici per handicappati sensoriali o con difficoltà d'apprendimento*
- *attività di base/progetti con tema specifico*
- *prestazioni di base per la promozione dell'aiuto reciproco/ consulenza per organizzazioni e gruppi di aiuto reciproco e per singole persone*.<sup>3</sup>

In questo gruppo di prestazioni si raggruppano diverse delle nostre attività d'informazione e di sviluppo di temi specifici.

#### **4.1 Media e pubblicazione**

##### **Bollettino atgabbes**

Il bollettino è lo strumento principale d'informazione dell'Associazione. Nel corso dell'anno abbiamo trattato i seguenti argomenti:

- Primavera: ***Il "Bagaglio dell'utente";***
- Estate: ***Nuova legge sulla pedagogia speciale;***
- Autunno: ***Attività estive;***
- Inverno: ***L'intervento precoce: il SOIC a 40 anni dalla sua creazione.***

##### **Sito internet**

Il nostro sito internet ha l'obiettivo di presentare l'Associazione ed il lavoro che proponiamo. Tramite l'agenda diamo la possibilità, a chi consulta il sito, di essere aggiornato sui diversi eventi che organizziamo.

#### **4.2 Rappresentanza in commissioni**

##### **Commissione Consultiva della legge per l'integrazione sociale e professionale degli invalidi (LISPI)**

La Commissione ha il compito di vigilare sull'applicazione della Legge e sul regolamento della stessa. Ha un ruolo di consulenza al Consiglio di Stato per quanto concerne la politica sociale nell'ambito dell'handicap. La presenza in questa Commissione ci permette di mantenere un contatto diretto con i funzionari che si occupano delle leggi legate al mondo dell'handicap in Ticino e di poter rappresentare i nostri associati in maniera diretta .

##### **Commissione Consultiva Colonie**

La Commissione Consultiva Colonie ha l'obiettivo di riflettere attorno alla tematica delle colonie e dei bisogni delle famiglie, e di attuare i riconoscimenti dei vari enti che fanno richiesta di sussidio sulla base della Legge colonie. Nel corso del 2011, la Commissione si è chinata sul problema dei criteri di riconoscimento, in particolare la durata delle colonie e il numero minimo di partecipanti. Per questo, ha organizzato una giornata di studio sulla questione. Nel corso del 2012, sarà presa una decisione in merito all'eventuale modifica di questi criteri. Questi aspetti non concernono direttamente atgabbes (dal punto di vista di riconoscimento e dunque di sussidiamento), poiché le nostre attività sono considerate colonie speciali.

Su richiesta degli enti che si occupano di colonie speciali rappresentati nella Commissione, è stato ripristinato il gruppo coordinamento colonie. Questo gruppo vuole permettere una migliore vigilanza ed il coordinamento dell'offerta e della richiesta di campi e colonie di vacanza per persone in situazione di handicap.

##### **Conferenza dell'attività di animazione giovanile "Tandem-Spicchi di vacanza"**

La conferenza ha lo scopo di promuovere le attività di animazione rivolte a bambini e giovani, con l'intento di creare spazi di scoperta e di conoscenza, di relazione e svago. I membri della conferenza vegliano che quest'offerta favorisca l'integrazione di giovani in situazione di handicap.

#### **Gruppo operativo**

---

<sup>3</sup> Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), *Circolare sui sussidi alle organizzazioni private per l'aiuto agli handicappati*, Valida per i sussidi da versare negli anni d'esercizio 2011-2014. Articolo 2.3

Nell'ambito dei gruppi organizzati a sostegno della Commissione LISPI, il Dipartimento ha istituito dei gruppi operativi (**GO**), composti da vari professionisti del settore, con lo scopo di proporre al Cantone delle soluzioni rispetto a temi specifici. Come atgabbes siamo rappresentati nel

- **Gruppo operativo denominato “Cura e qualità di vita negli istituti” (GO3)**

Il gruppo ha l'obiettivo di proporre delle piste di riflessione su come sensibilizzare gli istituti e i professionisti sul tema della promozione e della tutela della qualità di vita degli utenti degli istituti LISPI e di promuovere una cultura del *buon trattamento*, proponendo piste di riflessione in particolare sulla prevenzione degli abusi e dei maltrattamenti.

Il gruppo quest'anno ha proposto un momento formativo organizzando un workshop sulla contenzione che si è svolto alla SUPSI rivolto ai quadri di istituti e operatori.

### **Conferenza del volontariato sociale (CVS)**

Nel corso del 2011, atgabbes è stata membro attivo del gruppo di lavoro costituito a fine 2010 dalla CVS per la realizzazione, in occasione dell'anno internazionale del volontariato, dell'esposizione itinerante su questo tema, rivolta ai giovani delle scuole medie superiori e delle scuole professionali. La mostra, tuttora in circolazione presso le diverse sedi scolastiche, è anche un'occasione per le diverse associazioni membri della CVS, di presentarsi ai giovani o di lavorare insieme a loro su progetti specifici.

### **4.3 Informazione e politica sociale**

#### **Special Olympics**

Il 23 marzo è stata organizzata una serata informativa dove Aldo Doninelli (responsabile Sport della Ftia) ha presentato le attività sportive per persone disabili e le Special Olympics.

#### **Pomeriggio tematico**

Abbiamo organizzato un pomeriggio tematico in coda all'Assemblea dei Delegati svoltasi il 9 aprile, dove sono stati trattati i temi della nuova Legge della pedagogia speciale e la 6a revisione AI. Sono intervenuti quali relatori Marzio Broggi, capoufficio dell'ufficio dell'educazione speciale, e Monica Maestri, capoufficio dell'ufficio dell'assicurazione invalidità.

#### **Sessualità**

La nostra Associazione ha continuato il suo ruolo di promotrice di una riflessione seria ed approfondita sulla tematica della vita intima, affettiva e sessuale delle persone in situazione di handicap. Nel febbraio 2011 il gruppo di lavoro Sessualità e Handicap, costituitosi su impulso di atgabbes - composto, oltre che da un nostro rappresentante, da due rappresentanti di Pro Infirmis, una rappresentante dell'Ufficio dell'educazione speciale e una rappresentante dei Centri di pianificazione familiare cantonali (CPF) - ha organizzato una serata pubblica attorno alla sensibilissima tematica dell'assistenza sessuale alla quale hanno partecipato oltre 100 persone e ha proposto una mattinata di studio rivolta ai direttori e responsabili di istituti per invalidi, 20 i partecipanti. Relatrice valida ed apprezzata è stata la signora Catherine Agthe Diserens, attiva da oltre un ventennio in Svizzera Romanda.

Nel 2011 la richiesta di consulenza da parte di genitori, di professionisti e persone stesse in situazione di handicap sulla tematica specifica della vita intima ed affettiva si è notevolmente ampliata: la signora Oggier-Fusi, su mandato di atgabbes, è intervenuta presso numerosi istituti e foyer per supervisioni d'equipe così come ha animato momenti di formazione per volontari per Pro Infirmis e Cemea e ha partecipato a due serate di riflessione promosse da AVAD.

#### **Settimo congresso svizzero di pedagogia curativa**

Il Centro svizzero di pedagogia specializzata ([www.csps.ch](http://www.csps.ch)) organizza ogni due anni un congresso dedicato alla pedagogia specializzata. Il tema del 2011 era “*Les comportements qui dérangent*” in un'ottica prevalentemente di inclusione scolastica nei suoi molteplici significati. La nostra Associazione era presente al congresso con la responsabile di Cultura e Formazione e la segretaria amministrativa: la presenza a questi momenti di scambio è fondamentale per raccogliere nuovi stimoli, essere aggiornati con quanto accade oltr'alpe ed instaurare, o consolidare, una collaborazione con altri enti che si occupano di persone in situazione di handicap. Abbiamo potuto presentare il nostro percorso per genitori legato al tema della vita intima, affettiva e sessuale dei

propri figli in situazione di handicap: infatti è spesso a seguito di un comportamento disturbante che il genitore si mette alla ricerca di risposte e di occasioni di scambio con altri genitori e professionisti.

#### **4.4 Prestazioni di base per la promozione dell'aiuto reciproco**

##### **Gruppi di parola**

Il confronto con la malattia e la disabilità può risultare difficile. In questi momenti critici un supporto relazionale può rivelarsi di grande aiuto. In questo senso promuoviamo dei gruppi di parola con lo scopo di far incontrare tra di loro genitori di persone in situazione di handicap. Questi gruppi hanno l'obiettivo di offrire dei momenti di scambio di esperienze tra genitori e di affrontare tematiche di interesse comune. Le serate sono state moderate dal segretario d'organizzazione e dalla responsabile delle attività del tempo libero. Per alcuni temi sono stati invitati professionisti esperti, per altri sono stati forniti dei testi o filmati, per facilitare la discussione o come supporto letterario, per i genitori interessati.

Il gruppo di parola a Lugano ha continuato le sue attività ritrovandosi cinque volte e proponendo temi diversi:

*"Lo sguardo degli altri"*; *"Percorso della scuola speciale"* (intervento di Silvano Togni, ispettore delle scuole speciali del Sottoceneri); *"Essere fratelli e sorelle di persone disabili"*; *"Ciclo d'orientamento delle scuole speciali"* (intervento di Moreno Longoni, docente e responsabile del ciclo di orientamento delle scuole speciali del Sottoceneri).

Per quanto riguarda il gruppo di parola di Locarno, sono stati organizzati due appuntamenti (uno in maggio, l'altro in settembre) dove però si sono presentate poche persone. Abbiamo deciso di interrompere momentaneamente gli appuntamenti visto il poco successo riscontrato.

##### **Pedagogia dei Genitori, continuazione del progetto**

Anche quest'anno il gruppo di Pedagogia dei genitori ha continuato la sua attività con una presenza regolare nelle scuole di operatori sociali SUPSI, SSPSS (Scuola Specializzata per Professioni Sanitarie e Sociali) e FORMAS (Associazione per la formazione nelle strutture sanitarie e negli istituti sociali del Canton Ticino).

Questi momenti sono anche un'ottima occasione per presentare le attività dell'Associazione che non tutti i giovani futuri professionisti conoscono.

##### **Serate a tema**

Il Gruppo regionale del mendrisiotto ha organizzato una serata di presentazione del servizio Scuola di Vita Autonoma di Pro Infirmis su richiesta di alcuni genitori che volevano conoscere le possibilità di accompagnamento all'autonomia presenti sul territorio. Alla serata del 23 marzo hanno partecipato 25 persone.

##### **Ciclo d'incontri per genitori sul tema della vita intima, affettiva e sessuale di giovani in situazione di handicap**

Sullo slancio del grande successo della prima volée del Ciclo d'incontri per genitori sulla tematica della sessualità svoltosi nel 2007-2008, in maggio 2010 aveva preso avvio una seconda volée: un gruppo di 10 genitori ed alcuni professionisti si è ritrovato anche nel 2011 a scadenza mensile per discutere e riflettere sulla tematica, privilegiando lo scambio di esperienze.

##### **Attività di incontro e di vita associativa**

A giugno, abbiamo riproposto la giornata di **festa atgabbes** aperta a tutti (famigliari, amici, partecipanti, monitori, eccetera) in collaborazione con la manifestazione **Estateinsieme** di Bellinzona. Alla bella manifestazione svoltasi in Piazza del Sole hanno partecipato circa **260** persone.

Da diversi anni proponiamo un Torneo di Kubb: a questa giornata organizzata a maggio da un gruppo di colonia hanno partecipato circa **200** persone. Soci atgabbes, gruppi di colonia, enti ed istituti vengono coinvolti in questa bella e simpatica attività.

Non bisogna poi dimenticare le **feste di Natale** organizzate da ogni singolo Gruppo regionale e che permettono a soci e simpatizzanti di ritrovarsi attorno ad un tavolo per un pranzo o cena allietati spesso da musica e giochi: alle nostre feste di Natale partecipano in media dalle **100 alle 120** persone.

Queste cifre non vengono indicate nelle tabelle specifiche ai corsi di 1 giorno.



## **4.5 Altre attività**

### **Gruppo 20 novembre**

Il Gruppo 20 novembre è nato nel 2007 per ricordare i dieci anni di adesione della Svizzera (26 marzo 1997) alla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989. All'iniziativa hanno aderito diversi enti attivi nella Svizzera italiana nei settori dell'infanzia, della fanciullezza, dell'adolescenza o della gioventù, tra cui la nostra Associazione. Tutto ciò, secondo due distinte modalità, fatte di momenti comuni e di attività individuali.

Nel 2011 il gruppo ha continuato il suo lavoro, proponendo varie attività di sensibilizzazione sul tema dei diritti dei bambini.

### **Guida escursionistica "Anch'io scopro la montagna"**

Anche quest'anno abbiamo deciso di promuovere ulteriormente la guida escursionistica creata e prodotta in collaborazione con Christian Fischer, organizzando una serata di presentazione presso l'osteria L'Uliatt della Fondazione Diamante a Chiasso.

## **5. Pre-asili integrati**

La nostra Associazione ha creato e gestisce due pre-asili (uno a Giubiasco, zona Pedevilla, e l'altro a Lugano), nei quali è offerta la possibilità, ad alcuni bambini in situazione di handicap dai 2 ai 5 anni di interagire con altri coetanei, in modo da sperimentare le prime occasioni di socializzazione. L'esperienza acquisita ci permette di affermare che non è mai troppo presto per iniziare un'attività d'integrazione; il contatto con piccoli compagni ha un forte effetto stimolante che difficilmente può essere ottenuto dalla sola relazione con una persona adulta.

In media sono presenti, su una classe composta da circa 14 allievi, 6 bambini in situazione di handicap; l'obiettivo è di prepararli all'inserimento nella scuola dell'infanzia del proprio Comune.

Questa attività ci ha regalato, in questi ultimi anni, diverse soddisfazioni: da un punto di vista pratico con diversi bambini, in situazione di handicap e non, e da un punto di vista amministrativo con il riconoscimento da parte del Cantone di un contributo fisso LISPI nell'ambito della Nuova Perequazione Finanziaria. Questi riconoscimenti sono un importante stimolo per il nostro lavoro e sono possibili anche grazie al grande impegno profuso dalle nostre maestre, sostenute nel loro lavoro ogni mattina da una volontaria.

I progetti educativi per i bambini in situazione di handicap sono promossi e coordinati con le famiglie ed i servizi di riferimento quali l'Ufficio dell'educazione speciale, l'Ufficio degli invalidi e il Servizio ortopedagogico itinerante cantonale (SOIC) con i quali la collaborazione è ottima.

### **5.1 Atelier dei Piccoli Pedevilla a Giubiasco**

Nel corso del 2011 l'attività si è svolta, come ormai di consuetudine, sull'arco di 4 mattine a settimana (dal lunedì al giovedì), secondo il calendario scolastico. Per il 2011 hanno partecipato 11 bambini in situazione di handicap e 26 bambini normodotati (per un totale di 679 presenze annue per i bambini disabili).

### **5.2 Centro di Socializzazione a Lugano**

Anche per il pre-asilo di Lugano l'attività si svolge su quattro mattine. Sull'arco dell'anno hanno frequentato l'asilo 15 bambini in situazione di handicap e 29 bambini normodotati (per un totale di 687 presenze annue per i bambini disabili).

Grazie al riconoscimento finanziario supplementare da parte del Cantone, abbiamo potuto prolungare l'esperienza di accompagnamento di bambini fortemente dipendenti da terzi, dando così la possibilità ad altri bambini in situazione simile di approfittare di quest'esperienza unica nel suo genere.

## 6. Cultura e Formazione per persone invalide adulte

Cultura e Formazione propone corsi di formazione continua per adulti in situazione di handicap sensoriale, mentale o con deficit associati e che non possono usufruire di analoghi corsi per adulti organizzati dall'ente pubblico o da enti privati.

I corsi offerti da Cultura e Formazione vengono costruiti partendo dalle esigenze di ogni singolo iscritto: metodologie di insegnamento e contenuti dei corsi vengono adattati quindi alle specificità dei partecipanti, alle loro difficoltà e alle potenzialità.

Anche nel 2011 abbiamo proposto oltre 40 possibilità di corso contenute nel nostro "libretto giallo" ed abbiamo realizzato complessivamente **60 corsi**. I **partecipanti** sono stati complessivamente **421**, quasi 40 in più degli anni precedenti, e i formatori ed aiuto formatori impiegati sono stati oltre una trentina.

Vi è stato quindi un sensibile aumento del numero di partecipanti così come delle ore di corso offerte, assestatesi per il secondo anno consecutivo attorno alle 5'800, contro le 5'300 previste dai nostri obiettivi.

La Commissione consultiva, che ha un ruolo di appoggio ed accompagnamento della responsabile, riunendo rappresentanti di diverse associazioni attive sul territorio che portano quindi le specifiche sensibilità, si è riunita a una ripresa.

Anche nel 2011 il servizio ha organizzato dei momenti d'incontro con i formatori allo scopo di costruire una linea d'azione ed una visione comune sugli obiettivi generali dei corsi e ha riproposto la riuscitissima gita inaugurale di settembre, aperta a tutti. Il 10 settembre 2011 oltre trenta persone si sono avventurate alla Capanna del Pairolo, lasciandosi affascinare dal paesaggio e "saziare" da una buona polenta.

Nel 2011 abbiamo intensificato la collaborazione con il DECS, Corsi per adulti del Cantone, con il quale abbiamo potuto trovare una sinergia che ci ha permesso di proporre, sia in primavera che in autunno 2011, dei corsi di cucina integrati apparsi sul programma cantonale distribuito a tutti i fuochi del Ticino e del Moesano. Ad ogni singola lezione hanno partecipato 5-6 persone esterne e altrettanti partecipanti in situazione di handicap. Ottimi i feed-back ricevuti.

## 7. Conclusione

Trovare qualche frase per concludere questo denso e ricco rapporto d'attività non è cosa semplice, soprattutto perché mi ritrovo a presentare un anno di attività alle quali ho partecipato solo in minima parte, nel mio ruolo di responsabile di Cultura e Formazione. Infatti se il 2011 è stato un anno di ulteriore assestamento dopo i cambiamenti di personale avvenuti in segretariato fra la fine 2009 ed inizio 2010, l'inizio del 2012 è stato caratterizzato da una nuova rotazione e dal 1 gennaio ho assunto il ruolo di segretaria d'organizzazione.

Cambiamenti che però non hanno frenato e non freneranno in futuro le attività svolte e garantite dalla nostra Associazione: anzi, ogni cambiamento porta degli stimoli nuovi ed aumenta la schiera degli amici che sostengono ed apprezzano atgabbes.

Vorrei sottolineare come atgabbes sia un'associazione sana e dinamica, con una grande e proficua sinergia tra l'ala dei professionisti e quella dei soci, così ben inserita nel territorio e nella storia della socialità ticinese da godere del rispetto delle autorità e dei partner istituzionali presenti.

L'atgabbes ha una storia importante, con radici nel passato e un dovere di memoria delle piccole e grandi lotte intraprese dai fondatori, dai genitori ormai anziani, delle realizzazioni e dei traguardi raggiunti insieme, ma anche con folti rami che volgono verso il futuro, verso le nuove sfide che ci attendono.

Un grazie al Comitato Cantonale, e alla Commissione della Gestione che sostiene ed appoggia il segretariato e permette un lavoro sereno ed un grande grazie a tutti i collaboratori e volontari che, anche nel corso del 2011, hanno permesso la realizzazione di questi importanti risultati.

Segretaria di organizzazione  
Donatella Oggier-Fusi

Lugano, 4 marzo 2012